



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

# **INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

## **DUVRI**

Servizio triennale di Unità Mobile di Risonanza Magnetica Nucleare per i PP.OO. di Lagonegro, Lauria, Maratea e Chiaromonte dell' ASP –Azienda Sanitaria di Potenza ambito territoriale di Lagonegro- Triennio 2010/2013.

- Allagato A: verbale di sopralluogo

**(Allegato 4)**



## Sommario al presente documento

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2. AZIENDA COMMITTENTE</b>	<b>4</b>
<b>3.DITTE</b>	<b>4</b>
<b>4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>5</b>
4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative	5
<b>5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b>	<b>6</b>
<b>6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE</b>	<b>7</b>
6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza	7
<b>7. COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>8</b>
<b>8. PROCEDURA PER ICASI DI EMERGENZA</b>	<b>8</b>
8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE	8
8.2. PRONTO SOCCORSO	8
<b>9. PRESCRIZIONI</b>	<b>9</b>
<b>10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>9</b>
<b>11. FIRME PER APPROVAZIONE</b>	<b>9</b>
<b>ALLEGATO A</b>	<b>10</b>



## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire alla ditta appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione della ditta appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

### Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato





decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno degli spazi ospedalieri utilizzati dall'automezzo.
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

Struttura Sanitaria Esempio

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Azienda Sanitaria di Potenza Servizio di Unità Mobile di Risonanza Magnetica
<b>Responsabile del Servizio</b>	Dott. Gaetano SALSANO
<b>Tipo di attività</b>	Erogazione di Servizi Sanitari
<b>Indirizzo</b>	Via Torraca, 2
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	01722360763
<b>Telefono</b>	0973/48119
<b>Fax</b>	0973/21222
<b>URL</b>	<a href="http://www.aspbasilicata.it">www.aspbasilicata.it</a>

## 3.DITTA

<b>Denominazione</b>	-
<b>Ruolo</b>	Appaltatrice
<b>Ragione sociale</b>	-
<b>Legale Rappresentante</b>	-
<b>Indirizzo</b>	-
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	-
<b>Telefono</b>	-
<b>Fax</b>	-
<b>URL</b>	-
<b>Posizione CCIAA</b>	-



Posizione INPS	-
Posizione Cassa Edile	-

#### Figure e Responsabili

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RRSS Ditta	Sig.
RLS Ditta	Sig.
Medico competente medico ditta	Sig.

#### Lavoratori della ditta

Matricola	Nominativo	Mansione

#### 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio triennale di Unità Mobile di Risonanza Magnetica Nucleare per i PP.OO. di Lagonegro, Lauria, Maratea e Chiaromonte dell'ASP Azienda Sanitaria Locale di Potenza – Triennio 2010/2013.

Durata dei lavori: a partire dalla data di affidamento del servizio

##### 4.1. Coordinamento delle Fasi

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli spazi ospedalieri di parcheggio, da parte della ditta appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente le operazioni.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove ditte o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).





I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

### **Modalità di esecuzione del servizio**

Il servizio dovrà essere effettuato presso i PP.OO. di Lagonegro, Lauria, Maratea e Chiaromonte per n. 4 accessi mensili in giorni da concordare con la Direzione Sanitaria.

**a) movimentazione del mezzo negli spazi dei PP.OO. per le manovre di parcheggio, allestimento e alimentazione** consistenti in :

- a.1 verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, elettrici e di sicurezza dei cancelli d'ingresso;
- a.2 divieto di parcheggio di automezzi non addetti ai lavori negli appositi spazi riservati alla unità mobile;
- a.3 divieto di passaggio di dipendenti o pazienti durante il parcheggio;
- a.4 verifica dell'avvenuta e corretta sosta del mezzo con eventuali cunei di blocco alle ruote in caso di parcheggio in pendenza;
- a.5 accurata attenzione nella fase di allestimento delle scale di accesso alla unità mobile di risonanza;
- a.6 particolare attenzione nella fase di collegamento al quadro di alimentazione delle apparecchiature;
- a.7 segnalazione di eventuali sporgenze o attraversamenti di cavi a terra o aerei per i collegamenti;
- a.8 divieto di accesso al personale dipendente o pazienti durante le manovre di smobilizzo e uscita dagli appositi spazi.

### **Interferenze**

Le possibili interferenze sono dovute alle manovre di parcheggio, mobilizzo e smobilizzo dell'automezzo.

## **5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Di seguito sono riportate le fasi ed i relativi rischi presenti nell'attività di risonanza magnetica:

### **Sedi ospedaliere**

#### **Elenco Rischi Misure di Prevenzione**

Elettrocuzione
Controllare i cavi di collegamento prima dell'uso. Segnalare e far riparare eventuali difetti.
Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).
Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.
Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.
Non effettuare interventi di manutenzione sui quadri, di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato



### Inalazione gas di scarico

Evitare di sostare con l'automezzo acceso in prossimità di aperture o in presenza di dipendenti o pazienti.

### Radiazioni

#### Prima dell'attività:

- segnalare, delimitare e perimetrare le aree di pertinenza durante le attività di risonanza magnetica nucleare.
- tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni
- tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI.

#### Durante l'attività:

- gli addetti devono utilizzare i DPI idonei allo scopo
- occorre evitare di rivolgere lo sguardo verso la fonte delle radiazioni

#### Pronto soccorso e misure di emergenza:

- le radiazioni provocano bruciature, attaccano la congiuntiva della cornea
- le radiazioni comportano mal di testa e cataratte
- le radiazioni, oltre ad abbagliare, possono provocare danni alla retina
- in caso di insorgenza di tali sintomi è necessario ricorrere all'assistenza medica; può essere utile nell'immediato condurre l'interessato in ambiente fresco e ventilato, applicare compresse fredde e somministrargli eventualmente un antinevralgico
- tutti gli addetti sono sottoposti a visita medica preventiva e periodica con periodicità semestrale, fatta salva diversa decisione del medico competente

## 6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Nono sono riscontrabili rischi introdotti in azienda poiché le attività vengono svolte direttamente negli appositi spazi previsti sull'automezzo.

Si ribadiscono i rischi sopra citati.

### 6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Misure di Prevenzione Note

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato	Note
Movimentazione dell'automezzo negli spazi ospedalieri	Ogni operazione di movimentazione dell'automezzo dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente e i responsabili.	Le attività saranno svolte durante i giorni stabiliti in gara.	



Collegamento dei cavi ai quadri elettrici	Le operazioni di collegamento elettrico devono essere effettuate con accurata attenzione secondo le indicazioni degli addetti e con i DPI del caso.	I lavori sono svolti durante l'orario di funzionamento delle apparecchiature	
---	---	--	--

## 7. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale**, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e modifica dell'art.3 del D.Lgs.626/94 e art.86 commi 3bis e 3 ter del D.Lgs.163/06."

## 8. PROCEDURA PER ICASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei luoghi di proprietà della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

### 8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di allontanarvi quindi:
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115**
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento.

### 8.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:





- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

## 9. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

## 10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA


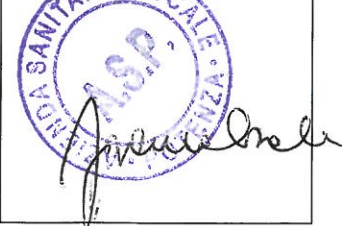
Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla ditta, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico della ditta incaricata di svolgere il Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

## 11. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
L'Addetto al Servizio di Prevenzione Protezione	geom. Osvaldo COZZI	
Visto: Il Dirigente dell'Area Tecnica/ Provveditorato	Arch. Franca CICALÈ	



## ALLEGATO A

### VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che la ditta Appaltatrice: \_\_\_\_\_

ha ricevuto dalla Committente: **Azienda Sanitaria Locale di Potenza**

di svolgere le attività di cui al Contratto Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

presso i PP.OO. di Lagonegro, Lauria, Maratea e Chiaromonte **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **RSPP** : \_\_\_\_\_

- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice**: \_\_\_\_\_

- **Referenti tecnici degli ambiti**: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività stabilite in contratto, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

#### **Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento**

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti aree di proprietà della Committente:

aree ospedaliere PP.OO. Lagonegro, Lauria, Maratea e Chiaromonte.

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- ☐ produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- ☐ informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- ☐ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- ☐ Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Potenza, .....

*Firma del ASPP*

*Azienda Sanitaria Locale di Potenza ambito di Lagonegro*

.....

*Firma del Coordinatore Tecnico*

*per la ditta Appaltatrice*

.....

*Firma dei Referenti Tecnici degli ambiti*

*per l'Azienda Sanitaria di Potenza*

.....

.....

.....